

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZOPPOLA

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° Grado
Via Giardini, 31 - 33080 ZOPPOLA (PN) - c.f. 80006900932
Tel. 0434/574715 - Fax 0434/97029 –

E- Mail pnic819005@istruzione.it - pec: pnic819005@pec.istruzione.it sito web: www.iczoppola.edu.it

Prot. n° vedi segnatura

Zoppola, 21 giugno 2023

All'Albo
Al sito Web
Agli atti

Oggetto: **DETERMINA DI INDIZIONE per procedere ad affido diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 per acquisire la fornitura di beni e servizi relativa all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

Titolo del Progetto: Officina del Sapere

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17013

CUP: F54D22003210006

CIG: 9893453FAD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero



dell'Istruzione”;

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma



- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";



- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di*



spesa fornita da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

- VISTE le Delibere degli OO.CC. di adesione al progetto in oggetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms



- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n° AOOGABMI 43956 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO che il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, previsto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024 è in fase di predisposizione al fine di essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA **l'assenza** di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare N. 1 Operatore economico;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Art. 1 Oggetto



Si decreta l'avvio di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 tramite Trattativa Diretta (TD) su MEPA di CONSIP spa per l'affidamento della fornitura di beni e servizi relativi al progetto in oggetto. Prima di procedere all'ordine diretto su MEPA, si effettuerà una preventiva e informale ricerca di mercato per soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica.

I prodotti e servizi da acquisire sono, in modo esemplificativo, riportati in elenco:

Q.tà	Descrizione	Dimensioni
20	ELEMENTO MORBIDO MEZZALUNA CM 60X51X45H Imbottitura in poliuretano espanso a cellula aperta, ignifugo di classe 1. Il rivestimento esterno è in OM 20 , ignifugo di classe 1, privo di PVC, atossico, antiscivolo, antimacchia e sfoderabile. Cerniera protetta, da taschina copricursore	60X51X45H
5	TAPPETO - ignifugo classe 1IM - ECO TESSUTO IN POLIESTERE – IGNIFUGO Tessuto Green cover, elastico, morbido al tatto, antiscivolo, impermeabile, antiabrasivo, resistente alle lacerazioni, lavabile, privo di ftalati ed ignifugo in classe 1IM - INTERNO Lastra in poliuretano espanso antipolvere ignifuga	200x200x6\h
8	ARMADIO BIBLIOTECA - A GIORNO - 4 RIPIANI SPOSTABILI - Costruito con lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossipoliestere, dotata di zoccolo in tinta con piedini livellatori. La struttura di 74,133 e 200 cm di altezza - 60, 90 e 120 cm. di larghezza - profondità 30 cm. I piani interni in lamiera sono sostenuti da mensole, anch'esse in lamiera, da 1.2 mm. di spessore - Ogni ripiano ha una portata di 80 Kg con un peso uniformemente distribuito - verniciatura a polveri epossidiche.	120x30x200\h
3	ARMADIO BIBLIOTECA - A GIORNO - 1 RIPIANO SPOSTABILE - Costruito con lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossipoliestere, dotata di zoccolo in tinta con piedini livellatori. La struttura di 74,133 e 200 cm di altezza - 60, 90 e 120 cm. di larghezza - profondità 30 cm. I piani interni in lamiera sono sostenuti da mensole, anch'esse in lamiera, da 1.2 mm. di spessore - Ogni ripiano ha una portata di 80 Kg con un peso uniformemente distribuito - verniciatura a polveri epossidiche.	120x30x74\h
3	TOP in legno melaminico bordo ABS	120x30x2\h
3	ZOCCOLO A 4 PIEDI - in tubolare di acciaio - verniciato a polveri epossidiche	120x30x13h
12	TAVOLO MODULARE ANGOLO 90° CM 116X80X80X76H Gambe in tubo metallico diam.mm.40 verniciato con polveri epossidiche, fissate al piano con apposita piastra edotate di piedini in plastica antirumore. Piano in legno multistrati di betulla rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo viene finito a vista verniciato e	116x80x80x76



	lucidato al naturale, spessore mm. 20 circa. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.	
6	TAVOLO MODULARE RETTANGOLO CM 160X80 Struttura realizzata in tubo acciaio diametro mm.40x1,5 di spessore, con barre di collegamento in tubo da mm. 40x20x1,5, l'unione degli elementi avviene tramite 4 saldature a filo continuo su ogni montante. Piano in legno multistrati di betulla rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo viene finito a vista verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 20 circa. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.	160x80x76\h
1	CATTEDRA P/L B/F 3PANN 2C T40 140X70 Struttura portante in tubo di acciaio diametro 40x1,5 mm. Struttura perimetrale in tubo di acciaio con funzione antinfortunistica 40x20x1,5 mm. Piano in legno truciolare in classe E1 privo di formaldeide rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo in faggio massello evaporato inserito sottolaminato verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 20. Schermo frontale e cassettera in nobilitato spessore mm. 18 tinta faggio. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Cassettera a due cassette con serratura tipo yale. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.	140x70
5	ARMADIO BIBLIOTECA - A GIORNO - 4 RIPIANI SPOSTABILI - Costruito con lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossipoliestere, dotata di zoccolo in tinta con piedini livellatori. La struttura di 74,133 e 200 cm di altezza - 60, 90 e 120 cm. di larghezza - profondità 30 cm. I piani interni in lamiera sono sostenuti da mensole, anch'esse in lamiera, da 1.2 mm. di spessore - Ogni ripiano ha una portata di 80 Kg con un peso uniformemente distribuito - verniciatura a polveri epossidiche.	90x30x200\h
2	MOBILE GIORNO 4 RIP 104X40X190H - La serie dei mobili M è sovrapponibile ed accostabile ad altri della stessa famiglia. Struttura in multistrati di betulla spessore mm 18 controplaccata in laminato 9/10 ignifugo spessore complessivo 20 mm. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, che garantisce una veloce e facile disassemblabilità. Bordi a vista levigati e lucidati al naturale, raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 18 mm, finito a vista così' da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di serie in legno di faggio diam. 60 regolabili con piedini a vite regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione sono avvitati alla base.	104X40X190H
2	MOBILE ANTE 4 RIPIANI DIM. 104X42X190H - Struttura in multistrati di betulla spessore mm 18 controplaccata in laminato 9/10 ignifugo	104X42X190H



	<p>spessore complessivo 20 mm. Assemblaggio con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, che garantisce una veloce e facile disassemblabilità. Ante realizzate in legno multistrati di betulla placcate laminato nei colori a scelta della DL apribili a 110° con robuste cerniere in acciaio stampato con sistema di chiusura rallentata con funzione antischiacciamento, regolazione millimetrica con viti e dotate di maniglie ad incasso in modo da non presentare sporgenze pericolose. Dotato di 2 ripiani in legno multistrati di betulla, fissati alla struttura con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi a vista levigati e lucidati al naturale, raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 18 mm, finito a vista così' da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di serie in legno di faggio diam. 60 regolabili con piedini a vite regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione sono avvitati alla base.</p>	
2	<p>MOBILE COLONNA GIORNO 4R 52X40X190H - Sovrapponibile ed accostabile, con 4 vani. Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plasticospessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Assemblaggio con spine in legno, eccentrici in metallo ed in plastica. Ripiani in multistrati di betulla rivestiti in laminato, come la struttura, inseriti nella stessa con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antiinfortunistica e verniciati al naturale. Schienale spessore 20 mm, finito a vista così' da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in materiale plastico, in modo da consentire adattabilità ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione.</p>	52X40X190H
1	<p>MOBILE 3 VANI VERTICALI DIM.104X40X160H - 18 cassetti in polipropilene trasparente - Struttura in multistrati di betulla spessore mm 18 controplaccata in laminato 9/10 ignifugo spessore complessivo 20 mm. Assemblaggio con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, per una veloce e facile disassemblabilità. Bordi a vista levigati e lucidati al naturale, raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 18 mm, finito a vista così' da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di serie in legno di faggio diam. 60 regolabili con piedini a vite regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione sono avvitati alla base.</p>	104X40X160H

Art. 2 Affidato della fornitura

La fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze.

Art. 3 Importo



L'importo stimato per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di euro 23.172,19 (ventitremilacentosettantadue/19) IVA inclusa, corrispondente ad un imponibile di € 18.993,60 con IVA 22% esclusa.

Art. 4 Garanzie

In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:

- non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- trattandosi di importo inferiore a 40.000 Euro, la stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o al 5% (se ci sono le condizioni previste dalla norma), al netto dell'IVA, di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D. lgs.50/2016).

Art. 5 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro il 31 maggio 2024, e comunque entro e non oltre 365 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario

Art. 6 Condizioni di affidamento

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7 Approvazione documenti

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Gladis Della Pietra.

Il Dirigente Scolastico

Gladis Della Pietra

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa